Moleben per il Presidente Vladimir Putin

[gallery]

Il 7 maggio 2012 il Patriarca di Mosca e di tutta la Russia Kirill ha celebrato un Moleben (rito di impetrazione di grazie) nella cattedrale dell'Annunciazione del Cremlino di Mosca, in occasione dell'insediamento del Presidente russo Vladimir Putin.

Il Primate della Chiesa ortodossa russa ha accolto il Presidente della Federazione Russa con la moglie davanti alla Cattedrale dell'Annunciazione.

Nella preghiera dei fedeli, proclamata dal diacono, una delle intenzioni era "per il Presidente Vladimir del nostro paese, la Russia, perché gli sia concessa dal cielo forza e saggezza di governo e giudizio per guidare al bene il nostro paese e seminare in esso pace e prosperità".

Per il Capo dello Stato russo ha poi pregato Sua Santità.

Il servizio di preghiera per l'insediamento del Presidente della Russia è stato composto durante il ministero primaziale di Sua Santità il Patriarca Alessio II. Il Primate della Chiesa Ortodossa Russa di beata memoria l'ha celebrato tre volte, negli anni 2000, 2004 e 2008.

Al termine del servizio, Sua Santità ha rivolto un discorso a Vladimir Putin, in cui ha detto tra l'altro: "Vorrei congratularmi vivamente con Lei, Signor Presidente, per l'elezione; per il fatto che la maggior parte del nostro popolo ha designato Lei, coscientemente e liberamente, ad essere Presidente della Federazione russa. In questo antico Cremlino, dove molti dei Suoi predecessori hanno rivolto a Dio la loro preghiera per il loro alto servizio alla Patria, oggi preghiamo con fervore affinché il Signore guardi con misericordia a Lei e al nostro Paese, Le conceda forza mentale e fisica, saggezza, forza dello spirito, e tutto ciò che è necessario a una persona che porta una grande responsabilità per la vita e il benessere di decine di milioni di concittadini.

La legittimità del presidente si basa sulla fiducia del popolo. Lei ha tale fiducia. Ciò significa che l'obiettivo finale del servizio del Presidente è quello di servire il popolo. Affinché questo ministero abbia successo, è necessario ascoltare la voce del popolo. Questa è un'arte molto difficile. La voce del popolo può essere soffocata. Può essere soffocata dalle voci di gruppi ben organizzati o di singoli, che spesso tendono a far passare la propria opinione per l'opinione della gente. La capacità di distinguere gli spiriti (cfr. 1 Cor 12,10) e ascoltare la voce del popolo è la chiave del successo del servizio del Capo dello Stato. Oggi abbiamo chiesto in preghiera che la Sua vicinanza al popolo, la Sua capacità di sentire la

voce della gente, cresca sempre più, ogni giorno del Suo mandato, portando grandi vantaggi alla nostra patria e a tutta la nostra gente".

Il Primate della Chiesa ortodossa russa ha fatto dono al Capo dello Stato di un’antica icona della Madre di Dio della "Tenerezza".

Durante il servizio, col Patriarca hanno concelebrato il metropolita Juvenalij di Krutitsy e Kolomna, il metropolita Hilarion di Volokolamsk e l’arcivescovo Evgeny di Verejsk.

All'inizio della giornata Sua Santità aveva partecipato alla cerimonia di insediamento di Vladimir Putin alla carica di Presidente della Russia, tenutasi al Cremlino presso il Palazzo Grande.

All'insediamento hanno partecipato anche il metropolita Juvenalij di Krutitsy e Kolomna, il metropolita Hilarion di Volokolamsk, il metropolita Ignatij di Khabarovsk e Amur, l’arcivescovo Evgeny di Verejsk, l’archimandrita Eli (Nozdrin), l’archimandrita Tikhon (Sheykunov), l’arciprete Vsevolod Chaplin, il presidente del Dipartimento sinodale per l’informazione Vladimir Legoida.

Una fonte: https://mospat.ru/it/news/54232/